

8 novembre 2009 9:12

ITALIA: Roma, la Chiesa cattolica contro l'ordinanza anti-lavavetri

Non piace alla Chiesa l'ordinanza anti-lavavetri emanata dal Comune di Roma e ieri il cardinale Agostino Vallini, vicario del Papa per la diocesi di Roma, lo ha fatto presente direttamente a Gianni Alemanno, dicendosi addolorato per il 'crescente clima di intolleranza sociale'. Il sindaco della Capitale ha raccolto le preoccupazioni, ma ha fatto sapere di non essere disposto a ritirare le misure (che prevedono multe di 100 euro, sequestro dell'attrezzatura e controllo dei documenti). Il progetto a cui si sta lavorando e' semmai quello di alcune 'borse-lavoro' per coinvolgere gli emarginati nella lotta al degrado.

'La domanda di legittima sicurezza dei cittadini che la pubblica amministrazione ha il dovere di tutelare - ha osservato Vallini durante l'incontro di questa mattina con il sindaco nel Palazzo del Laterano - non puo' non essere coniugata con il diritto naturale di ogni uomo alla sopravvivenza e alla ricerca di condizioni per una vita dignitosa'. Il porporato si e' fatto portavoce anche del 'malessere' raccolto nella comunita' ecclesiale, ed ha invitato Alemanno ad individuare 'iniziative e strumenti alternativi e integrativi' che mostrino 'il volto umano della citta' e siano di sprone ai cittadini a non guardare soltanto ai propri interessi ma al bene di tutti'. Insomma, ha chiarito il vicario del Papa per Roma, bisogna 'deplorare quei comportamenti - messi in atto anche da chi si dichiara cristiano - di sfruttamento, di abusi, di speculazioni ai danni di immigrati, anche regolari, che desiderano un onesto inserimento sociale'. E 'addolora', ha sottolineato il card. Vallini, 'un crescente clima di intolleranza sociale'.

Poche ore dopo il colloquio, Alemanno ha risposto con un perentorio 'assolutamente no' ai cronisti che gli chiedevano se intendesse ritirare l'ordinanza che riguarda lavavetri e giocolieri ai semafori. Prospettando invece in un sistema di 'borse-lavoro' quegli strumenti 'alternativi' invocati dal vicario del Papa. Un progetto che, ha spiegato, coinvolgera' 'nella fase sperimentale i lavavetri in opere anti-degrado urbano, come la pulizia dei muri'. E che potrebbe poi estendersi 'ad altre categorie, come i nomadi'.

Il sindaco ha comunque puntualizzato che 'nell'ordinanza del Comune e' gia' previsto l'avvio ai servizi sociali per le persone indigenti'. Ma le 'attivita' ' ai semafori, ha insistito, 'dovranno cessare, perche' illegali o negative per la cittadinanza'.

Sulla necessita' di 'superare le paure' in materia di immigrazione, troppo spesso 'ridotta esclusivamente ad una questione di ordine pubblico da affrontare con la repressione', si e' levata oggi anche la voce della Santa Sede. Con queste parole infatti - anticipate nel pomeriggio - il presidente del Pontificio consiglio della Pastorale per i migranti e i rifugiati, mons. Antonio Maria Veglio', si rivolgera' nel suo discorso di apertura ai partecipanti del sesto Congresso mondiale del suo dicastero lunedì mattina in Vaticano.